



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E
INCLUSIONE SOCIALE, CENTROANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA
POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO
E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 05/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 586

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3940 del 11/04/2022

OGGETTO: D.D.S. N. 15716 DEL 20/12/2018 - SOSTEGNO AI CENTRI ANTIVIOLENZA PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NEI COMUNI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE. ANNUALITÀ 2018. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO A SALDO A FAVORE DELLA SOCIETA' COOPERATIVA NOEMI GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "UDITE AGAR" CUP J49D18000060008;.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE**VISTO:**

la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione";

- il D.P.G.R. n. 180 del 07 novembre 2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 19 febbraio 2019, n.3." che ha istituito il neo Dipartimento "Lavoro e Welfare";

- che con suddetto provvedimento è stato creato il Settore 2 - Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile;

- il D.P.G.R. n. 186 del 08 novembre 2021, con cui è stato conferito al Dott. Roberto Cosentino l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro e Welfare";

- il D.D.G. n. 11713 del 17 novembre 2021 avente ad oggetto "Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali" con cui si è proceduto all'assegnazione dell'incarico temporaneo di reggenza alla Dott.ssa Giovanna La Terra del Settore 2 - Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile;

- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto "D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.-Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";

- La D.G.R. n. 36 del 31.01.2022 "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2022/2024. Aggiornamento 2022";

- la L.R. n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022;

- la L.R. n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione anni 2022 – 2024;

- la D.G.R. n.599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

- la D.G.R. n.600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;

- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;

- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";

- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;

- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";

- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";

- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";

- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;

PRESO ATTO che:

- Con il D.P.C.M. 25 novembre 2016 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119", si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad € 245.863,00 destinata all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, lettera d) del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, nonché, in particolare, la somma di € 39.450,00 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;
- La somma di € 285.312,50 risulta iscritta nel Bilancio 2018 con D.G.R. n. 288/2018, al capitolo di uscita U6201056001 per "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali" – Codice gestionale: Trasferimento a istituzioni sociali private;
- Con DGR 361 del 10/08/2018 di Variazione compensativa di Bilancio, con la quale la somma di € 50.000,00 è stata iscritta su capitolo associato al Codice del Piano dei Conti "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali, per cui la somma disponibile sul capitolo U6201056001, si è ridotta ad € 235.312,50, già impegnata per € 195.862,50 con DDS n. 12746 del 08/11/2018;
- con DGR nr. 417 del 21.09.2018 sono stati forniti indirizzi in relazione ai criteri per l'utilizzo delle risorse relative ai finanziamenti citati in premessa e nella quale si è ritenuto di prevedere, in particolare, l'utilizzo della somma di € 39.450,00 per azioni rivolte al personale degli enti locali nella considerazione del fatto che, nell'ambito della filiera istituzionale dei servizi territoriali a sostegno delle donne vittime di violenza, risultano necessarie azioni informative e di sensibilizzazione rivolte a detto personale, operanti nei settori d'intervento che maggiormente e direttamente sono coinvolti e si interfacciano in situazioni di violenza, abuso e maltrattamenti nei confronti delle donne e dei loro figli.

VISTO il decreto del dirigente del settore n. 15716 del 20/12/2018, con il quale si è stabilito di provvedere all'utilizzo delle risorse pari ad € 39.450,00 finalizzate al sostegno ed al potenziamento dei centri antiviolenza, appartenenti alla rete dei servizi territoriali già esistenti e storicizzata nei rapporti con la Regione Calabria, come indicati nell'Allegato B) al decreto, attraverso apposito invito a presentare, entro 30 gg., dettagliati progetti che prevedano di attivare azioni rivolte agli operatori dei servizi sociali incardinati negli uffici di piano degli Ambiti Territoriali Ottimali.

VISTO che con lo stesso decreto, si è provveduto ad approvare lo schema di lettera di invito Allegato A) e a riportare la ripartizione delle risorse ai Centri antiviolenza allegato B) assegnando ai Centri antiviolenza le somme riportate nell'allegato B).

DATO ATTO che:

- Della lettera n. 36719 del 30/01/2019, inviata al centro antiviolenza "Udite Agar" gestito dalla Società Cooperativa Sociale "Noemi", con invito a presentare, entro il termine di trenta giorni, una proposta progettuale volta all'attivazione di azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di violenza contro le donne rivolta agli operatori dei servizi sociali incardinati negli uffici di piano degli Ambiti Territoriali Ottimali;
- Della nota del Settore regionale competente n. 127098 del 27/03/2019 di approvazione del progetto denominato "In-Formazione sulla violenza di genere", presentato dalla Società Cooperativa Sociale "Noemi", Ente gestore del Centro Antiviolenza "Udite Agar" per l'importo complessivo di € 2.900,16 di cui € 2.636,51 a carico della Regione Calabria ed € 263,65 a titolo di cofinanziamento da parte della Società Cooperativa Sociale "Noemi";
- Che al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. J49D18000060008;
- In data 04/04/2022 è stato richiesto il DURC n. prot. INAIL_32398704 con scadenza validità 02/08/2022 e che lo stesso è risultato regolare;
- Che il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, dichiarazione di conto corrente dedicato;

VISTO l'atto di concessione stipulato in data 22/05/2019 al rep. n. 4829 del 22/05/2019;

CONSIDERATO che l'art. 9 comma 1, dell'atto di concessione, prevede l'erogazione in un'unica tranche a fine attività e a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese, avendo il soggetto attuatore, rinunciato espressamente all'anticipazione prevista;

VISTA la pec del 25/02/2020 con la quale è stata trasmessa la rendicontazione delle spese e relative pezze giustificative a conclusione delle attività di progetto;

VISTO il verbale definitivo di verifica amministrativo-contabile delle spese sostenute relative al progetto in argomento, prot. n. 147308 del 25/03/2022, redatto dalla Dott.ssa Fusca, già responsabile del procedimento, e del quale si prende atto;

CONSIDERATO che a seguito della succitata verifica e sottoscrizione del verbale per accettazione, la spesa complessivamente riconosciuta è pari ad € 2.377,40, giusto verbale di controllo amministrativo/contabile sopra citato;

CONSIDERATO che l'importo massimo erogabile dalla Regione Calabria è pari € 2.636,51;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € 2.377,40, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, impegno riaccertato n. 6165/2019, sul capitolo U6201056001;

VISTA la legge nr. 205/2017 che ha ridotto il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti della P.A. prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 a 5.000,00 per cui non si è reso necessario procedere all'interrogazione da cui risulti la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

VISTA la distinta di liquidazione n. 3481 del 01/04/2022, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Su proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta dalla D.ssa Fusca, già responsabile del procedimento che ne ha riscontrato la regolarità tecnico - amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** favore della Società Cooperativa Sociale "Noemi", C.F. 02463650792, soggetto attuatore firmatario del progetto denominato "In-Formazione sulla violenza di genere", la somma di € 2.377,40 - giusta distinta di liquidazione n. 3481 del 01/04/2022, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di saldo così come previsto dalla dichiarazione congiunta di avvenuto controllo, da erogarsi su conto corrente IBAN, intestato alla stessa;
- di **imputare** la spesa di € 2.377,40 codice gestionale -"Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U6201056001 del bilancio, giusto impegno riaccertato n. 6165/2019;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 2.377,40 (duemilatrecentosettantasette/40) mediante bonifico bancario;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CIPOLLA ISMENE BARBARA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LA TERRA GIOVANNA
(con firma digitale)